

Direzione Risorse finanziarie e patrimonio

Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane

Art. 20 della l.r. 23/08: Conferimento dell'incarico di Vice direttore del Direttore della Direzione A18000 "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica": pubblicazione preventiva, ai sensi della DGR n. 19-1707 dell'11.03.11 e dei provvedimenti organizzativi approvati con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi, dei curricula dell'Arch. Andrea TEALDI e ing. Giovanni ERCOLE.

Allegati

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **TEALDI, ANDREA**

Indirizzo **XXX**

Telefono

Fax

E-mail **andrea.tealdi@regione.piemonte.it**

Nazionalità italiana

Data di nascita **XXX**

ESPERIENZA LAVORATIVA

dal 3.8.2015	responsabile (D.G.R. n. 67 - 1824 del 20.7.2015) del Settore "Infrastrutture e pronto intervento", terza volta;
dal 29.3.2010 al 2.8.2015	responsabile (D.G.R. n. 105 - 13758 del 29.3.2010) del Settore "Infrastrutture e pronto intervento", seconda volta;
dal 27.01.2009 al 16.11.2009	rinnovato responsabile ad interim del Settore "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Biella";
dal 02.01.2009 al 28.3.2010	rinnovato responsabile del Settore "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino"; dal 29.12.2008: confermato (D.G.R. n. 32 - 10476 del 29.12.2008) vicario della Direzione "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste";
dal 29.01.2008	nominato vicario della Direzione "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste";
dal 15.01.2008	responsabile ad interim del Settore "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Biella";
dal 25.9.2006	nominato vicario del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Cuneo" con D.G.R. n. 1 - 3866 del 25.9.2006;
dal 2.8.2006	rinnovato vicario della Direzione "Opere pubbliche" con D.G.R. n. 10 - 3531 del 2.8.2006;
dal 4.8. 2003	responsabile (D.G.R. n. 28 - 9659 del 16.6.2003) del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino";
dal 2.9.2002	rinnovato vicario della Direzione "Opere pubbliche";
dal 27.9.1998	nominato vicario del Settore "Opere pubbliche";
dal 28.7.1998	nominato vicario della Direzione "Opere pubbliche";
dal 2.1.1998 al 3.8.2003	responsabile del Settore "Infrastrutture e pronto intervento";
dal 18.10.1991 all'1.1.1998	responsabile del Servizio "Tutela pubblica incolumità";
dall'1.9.1990 al 17.10.1991	responsabile del Servizio "Ricerca e regolamentazione tecnica";
dall'1.8.1989	nominato dirigente di prima qualifica dirigenziale a seguito concorso interno ex art. 21 della L.R. 40/1984, e contestualmente nominato esperto tecnico di viabilità e trasporti, opere pubbliche, assetto idrogeologico, estrattivo, ambientale ed energetico;
dall'1.10.1986	nominato responsabile dell'unità operativa "Assetto idrogeologico forestale ambientale energetico OO.PP.";
dal 23.1.1984	trasferito al Servizio "Tecnico tutela pubblica incolumità";
dal 28.7.1981	assegnato al Servizio "Tecnico progettazione opere pubbliche";
dal 14.2.1980	assunto in Regione Piemonte a seguito di concorso pubblico per Ingegneri civili ed architetti, ed assegnato all'Assessorato viabilità e trasporti

• Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Piemonte

• Tipo di azienda o settore Pubblica amministrazione

• Tipo di impiego Dirigente

- Principali mansioni e responsabilità

Responsabile di Settore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Dal 1979
dal 1973 al 1978
dal 1967 al 1972
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Abilitazione alla professione di architetto
Corso di laurea e diploma di laurea in architettura
Maturità classica

Politecnico di Torino -- Facoltà di Architettura
Liceo classico statale "Vittorio Alfieri" di Torino
Composizione architettonica, scienza e tecnica delle costruzioni, restauro monumenti

Diploma di laurea e abilitazione alla professione

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

buono

buono

buono

FRANCESE

buono

elementare

elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Capacità e competenze organizzative

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

L'attività prevalente, fin dalla data di assunzione, e nell'ambito delle strutture di assegnazione, è stata volta al finanziamento, alla valutazione e all'approvazione di opere pubbliche di competenza regionale, in particolare durante i periodi di incarico come responsabile del Servizio "Tutela pubblica incolumità" dal 18 ottobre 1991 all'1 gennaio 1998, del Settore "Infrastrutture e pronto intervento" dal 2 gennaio 1998 al 3 agosto 2003, del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino" dal 4 agosto 2003 al 29.3.2010 e nuovamente del Settore "Infrastrutture e pronto intervento" dal 30.3.2010 ad oggi.

Le attività principali sono state le seguenti.

1) Attività connesse ai compiti di istituto del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino" relativamente alle opere idrauliche, alle manutenzioni sui corsi d'acqua di competenza regionale e alla gestione dei sedimenti, compresi gli adempimenti istruttori, i provvedimenti autorizzativi, le espressioni di parere e nulla-osta ai sensi del R.D. 523/1904. Attività parallela per tutti gli aspetti connessi al Demanio idrico sulle fattispecie di cui sopra, con la predisposizione e la stipula dei disciplinari di concessione per servitù, per pertinenze e per asportazione di materiale d'alveo, nonché con la riscossione dei relativi canoni ai sensi della L.R. 12/2004.

Attività connesse all'accertamento dei danni conseguenti ad eventi alluvionali, e più in generale degli stati di dissesto e delle necessità che possono emergere sul territorio in ordine alla difesa del suolo e alla salvaguardia delle infrastrutture, finalizzate soprattutto alle proposte alle Direzioni regionali competenti per eventuali finanziamenti agli enti locali ai sensi delle leggi regionali (L.L.RR. 38/78 e 54/75, etc.) e statali di comparto.

Approvazione di progetti di opere igienico – sanitarie ai sensi della L.R. 18/84.

Gestione di conferenze di servizi o partecipazione ad analoghi procedimenti indetti dagli enti locali o da altre strutture regionali per l'approvazione di progetti di opere pubbliche o per le verifiche e le valutazioni di cui alla legge 40/1998.

Partecipazione ai tavoli tecnici istituiti presso la Direzione "Pianificazione e gestione urbanistica" per l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali per quanto riguarda gli aspetti di competenza.

2) Programmazione e coordinamento della ricostruzione a seguito di calamità naturali ai sensi della legge regionale 38/1978 "interventi a seguito di calamità naturali", nonché, nei casi più gravi, ai sensi di leggi speciali appositamente emanate dallo Stato, nonché in coordinamento con le leggi ordinarie di settore (legge 183/1989, legge 267/1998, legge regionale 54/1975, etc.).

Tale attività, svolta inizialmente sotto l'aspetto gestionale tecnico, amministrativo e contabile, è stata successivamente affrontata anche e soprattutto negli aspetti programmatici con la predisposizione dei piani generali di ricostruzione e dei programmi di attuazione, in stretto coordinamento con le strutture regionali interessate, nonché in collegamento con gli uffici dello Stato preposti in materia, in particolare il Dipartimento della protezione civile. Gli eventi calamitosi più importanti affrontati fin dall'inizio e con finanziamenti a carico di risorse dello Stato, oltre a quelli accaduti prima dell'entrata in servizio ma di cui è stata gestita la ricostruzione (1977, 1978, 1979), sono stati:

- alluvione agosto 1987 (leggi 470/1987 e 102/1990), per circa 160 miliardi di lire;
- alluvione autunno 1993 (leggi 471/1994 e 265/1995), per circa 330 miliardi di lire;
- alluvione novembre 1994 (leggi 22/1995, 35/1995, 265/1995, 438/1995) per circa 1.700 miliardi di lire;
- alluvioni luglio ed ottobre 1996 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 50 miliardi di lire;
- alluvioni maggio e settembre 1998 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 70 miliardi di lire;
- alluvione maggio 1999 (legge 266/1999) per circa 40 miliardi di lire;
- alluvione giugno 2000 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 90 miliardi di lire;
- terremoto agosto 2000 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 95 miliardi di lire;
- alluvione autunno 2000 (ordinanze ministeriali di protezione civile e legge 365/2000) per circa 900 milioni di euro;
- alluvioni maggio – novembre 2002 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 40 milioni di euro;
- sisma primavera 2003 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 30 milioni di euro;

L'ammontare complessivo dei piani approntati e quasi interamente finanziati a fronte degli eventi calamitosi sopracitati viene ad essere del corrispettivo di circa 3.240 milioni di euro. A ciò si aggiunge il finanziamento degli interventi ai sensi della legge regionale 38/1978, pronto intervento "ordinario", relativo ai fenomeni diffusi sul territorio nel corso di ogni stagione, per un ammontare medio di circa 6 – 7 milioni di euro all'anno. Di tutto quanto sopra è stata svolta anche la successiva gestione amministrativa, tecnica e contabile.

Le attività di cui sopra hanno presupposto un rapporto continuo con i Settori decentrati "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico" dislocati in tutte le province, con conseguente azione di coordinamento ed omogeneizzazione, in particolare di quelle funzioni ritenute fondamentali nell'organizzazione di accertamento delle esigenze sul territorio e di verifica dell'attuazione dei programmi. Dall'agosto 2003 al marzo 2010 la medesima attività è stata svolta in qualità di responsabile del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino", come specificato al punto 1).

Dalla ripresa dell'incarico di responsabile del Settore "Infrastrutture e pronto intervento" a partire dal marzo 2010, le attività sono riferite in particolare alle molteplici calamità abbattutesi sulla regione negli ultimi anni, e in particolare:

- alluvione maggio 2008 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 160 milioni di euro;
- eventi inverno 2008 – primavera 2009 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 25 milioni di euro;
- eventi marzo – novembre 2011 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 80 milioni di euro;
- alluvione autunno 2014 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 50 milioni di euro;

2) Finanziamento di opere pubbliche di competenza regionale ai sensi della legge regionale 18/1984, attività svolta dal 2 gennaio 1998 al 3 agosto 2003 come responsabile del Settore "Infrastrutture e pronto intervento", per la realizzazione di sedi municipali, cimiteri, infrastrutture viarie ed impianti di illuminazione; detta attività, che si configura essenzialmente come contribuzione nelle spese a favore dei comuni interessati per lo sviluppo ed il mantenimento in essere del proprio patrimonio infrastrutturale, ha comportato la raccolta e il censimento delle domande, il finanziamento per programmi dei contributi in ossequio ai criteri generali forniti dalla Giunta regionale, nonché la relativa gestione amministrativa e contabile.

3) Gestione dei contributi a favore dei privati cittadini danneggiati da eventi calamitosi, ed in specie il ristoro dei danni subiti a beni immobili, beni mobili e beni mobili registrati; tale attività, che viene svolta attraverso la predisposizione di meccanismi di censimento e di istruttoria delle

richieste e dei successivi sistemi di erogazione dei contributi, comporta il rapporto con un grande numero di interlocutori (comuni e privati cittadini) e l'applicazione in genere di norme statali variabili e da adattarsi alle diverse esigenze, con impegnativo lavoro di omogeneizzazione dell'operato dei comuni interessati.

In tale ambito si può collocare anche la prima fase di realizzazione dei trasferimenti abitati in zone a rischio, attivata a partire dal novembre 2001, ai sensi della legge 267/1998 sull'assetto idrogeologico, con il varo dei primi criteri operativi e con la conclusione delle prime rilocalizzazioni.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Nel corso della normale attività lavorativa sono state acquisite competenze ordinarie nell'utilizzo degli strumenti operativi informatici Microsoft Windows e Office. Vengono inoltre utilizzati correntemente programmi di gestione informatica per i flussi documentali, contabili, amministrativi e di archiviazione necessari per lo svolgimento dei compiti di istituto.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Altre capacità e competenze Competenze non precedentemente indicate

Altre attività

1) Attività tecniche, amministrative, contabili e gestionali necessarie per il normale svolgersi delle funzioni proprie della Direzione "Opere pubbliche", in qualità di vicario, a partire dalla prima nomina datata 28 luglio 1998 e successivamente rinnovata. Lo stesso dicasi per la Direzione "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste" a partire dalla nomina datata 29 gennaio 2008.

2) Attività tecnico amministrative, anche a seguito di incarichi formali, per la realizzazione di opere pubbliche a seguito di atti di procedura negoziata, ed in particolare i casi sottoelencati.

- Nominato responsabile degli adempimenti procedurali per l'attuazione di diversi interventi nell'ambito del Programma operativo plurifondo INTERREG II Italia – Confederazione Elvetica 1994 - 1999, ed in particolare per la realizzazione di infrastrutture viarie in comune di Trasquera, di Montecrestese, e di Rassa.
- Nominato responsabile del procedimento da parte regionale nell'accordo di programma stipulato tra la Regione e la Provincia di Torino per la realizzazione di opere infrastrutturali inserite nel programma di interventi dei Patti territoriali del Canavese.
- Incaricato della gestione finanziaria per la parte di competenza regionale nell'Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il comune di Acqui Terme e la Società delle Terme per l'attuazione di interventi di viabilità da realizzarsi nello stesso comune di Acqui Terme.
- Incaricato della gestione finanziaria per la parte di competenza regionale nell'Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e il comune di Cerano per la costruzione di due lotti della variante dello stesso comune di Cerano.
- Incaricato della gestione finanziaria per la parte di competenza regionale nell'Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano – Cusio – Ossola, il comune di Cossogno, il comune di San Bernardino Verbano, il Parco nazionale della Val Grande e il Corpo forestale dello Stato per la messa in sicurezza degli accessi al parco.
- Nominato responsabile dell'Accordo di programma quadro "Difesa del suolo" nell'ambito degli stanziamenti C.I.P.E. in corso di sottoscrizione tra la regione Piemonte e il Ministero dell'economia per l'attuazione di 256 interventi da realizzarsi a difesa dell'assetto idrogeologico, in coordinamento con le Direzioni "Difesa del suolo" e "Economia montana e foreste".
- Nominato con D.G.R. n. 70 – 9396 in data 1.8.2008 responsabile del progetto strategico "RiskNat" e successivamente del progetto "Risknet" nel quadro del programma di cooperazione transfrontaliero 2007 – 2013 Italia – Francia AICoTra

3) Partecipazione a commissioni tecniche, sia per oggetti specifici, sia in via continuativa.

- Nominato negli anni 1992 – 1994 membro della Commissione regionale verifica programmi istituita presso l'Assessorato all'edilizia in qualità di esperto in opere pubbliche.
- Designato rappresentante regionale nella Commissione tecnica consultiva dell'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino a partire dal settembre 1994, rinnovato nel novembre 2000 e infine dal giugno 2003 (D.G.R. n. 28 – 9659 del 16.6.2003) alla chiusura della commissione.

- A partire dall'incarico di responsabile del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino" (2003), membro del Comitato regionale opere pubbliche (C.R.O.P.) per entrambe le sezioni, poi della Struttura tecnica regionale, nonché delle commissioni di vigilanza per pubblici spettacoli, sugli esplosivi, sui gas tossici, sulla pesca.
- 4) Presidente o componente di commissioni di concorso per la selezione di personale.
 - 5) Collaudatore strutturale e tecnico – amministrativo di opere pubbliche, nonché relatore di perizie tecniche riferite ad opere pubbliche ed in particolare:
 - opere stradali,
 - fognature,
 - edilizia residenziale pubblica,
 - edilizia sanitaria,
 - opere a carattere idrogeologico e altro.

PATENTE O PATENTI

Patente di guida B dal gennaio 1972

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

Torino, 29.9.2015

**FIRMATO IN
ORIGINALE**

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **ERCOLE GIOVANNI**
Indirizzo **XXX**
Telefono **XXX**
Fax
E-mail **XXX**
Nazionalità italiana
Data di nascita **XXX**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Dal **27.02.1980**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **REGIONE PIEMONTE – Piazza Castello 165 - Torino**
- Tipo di azienda o settore **Settore Pubblico**
- Tipo di impiego **Funzionario tecnico, dirigente, direttore**
- Principali mansioni e responsabilità
 - Assunto in servizio presso la Regione Piemonte (D.G.R. n. 4-26599 del 31.01.1980) in data **27.02.1980**, a seguito di concorso pubblico per titoli ed esami per istruttore laureato in Ingegneria Civile ovvero Architettura, immesso nel VII livello regionale corrispondente alla qualifica regionale di Istruttore-Ingegnere.
 - Inquadrato (D.G.R. n. 64-1566 del 26.11.1985) nella VIII qualifica funzionale, ai sensi della L.R. 16.8.84 n. 40, con decorrenza **dal 1.1.1983**.
 - Individuato quale responsabile dell'unità "Assetto Idrogeologico-Forestale-Ambientale-Opere Pubbliche presso il Servizio Opere Pubbliche e Difesa del suolo di Asti dall'**ottobre 1986**.
 - Inquadrato (D.G.R. n. 271-30952 dell'**1.8.1989**) nella 1° qualifica dirigenziale a seguito di concorso interno per titoli ed esame per il profilo professionale di "Esperto Tecnico Viabilità, Trasporti, Opere Pubbliche, Assetto idrogeologico, Estrattivo, Ambientale ed Energetico".
 - Responsabile del Progetto "Acque pubbliche" per la provincia di Asti, ai sensi della legge 183/89 **dall'ottobre 1990 al gennaio 1993**
 - Assegnato (D.G.R. n. 49-22522 **dell'1.2.1993**) alla posizione di "Esperto Tecnico Viabilità, Trasporti, Opere Pubbliche, Assetto Idrogeologico per garantire assistenza tecnica di supporto per le attività previste ai sensi dell'art, 14 della legge 12 luglio 1991 n, 203 per le procedure di appalto di pubbliche forniture e pubblici servizi".

- Distaccato per due giorni settimanali presso il Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Novara con mansioni Dirigenziali **dall'1.07.1996**.
- Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – Verbania **dal 02.01.1998 al 01.04.2001** (D.G.R. n. 173-23642 del 22.12.1997).
- Vicario del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – Novara **dal 28.09.1999 al 30.09.2007** (G.R. n. 9-28224 del 27.09.1999, riconfermato con D.G.R. n. 27-9658 del 16.06.2003 e con D.G.R. n. 20-6232 del 25.06.2007).
- Responsabile del Settore "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – Asti " della Direzione Opere pubbliche **dal 02.04.2001 al 30.09.2007** (D.G.R. n. 47-2569 del 26.03.2001, riconfermato con D.G.R. n. 98-15102 del 17.03.2005).
- Vicario del Settore "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – Verbania" **dal 15.05.2001 al 09.12.2003** (D.G.R. n. 13-2948 del 14.05.2001).
- Responsabile "ad interim" del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – Verbania **dal 10-12-2003 al 30.09.2007** (D.G.R. n. 28-11248 del 09.12.2003, riconfermato con D.G.R. n. 98-15102 del 17.03.2005, con D.G.R. n. 17-341 del 27.06.2005 e con D.G.R. n. 20-6232 del 25.06.2007).
- Direttore della direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste **dal 01.10.2007 al 17.10.2010** (D.G.R. n. 53-6975 del 24.09.2007).
- Responsabile del Settore Difesa assetto idrogeologico **dal 03.11.2010 al 31.07.2012** (D.G.R. n. 46-945 del 3.11.2010).
- Responsabile "ad interim" del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – Verbania **dal 03.11.2010 al 02.08.2015** (con periodiche interruzioni) (D.G.R. n. 46-945 del 3.11.2010 e successive Delibere di Giunta Regionale di rinomina).
- Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – Torino **dal 01.08.2012 al 02.08.2015** (D.G.R. n. 128-4331 del 30.07.2012)
- Responsabile del Settore Tecnico Regionale – Novara e Verbania **dal 03.08.2015** (D.G.R. n. 113-1870 del 20.07.2015).

Attualmente ricopro l'incarico di Responsabile del Settore Tecnico Regionale – Novara e Verbania.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 1972 - 1977
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Politecnico di Torino
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
Ho seguito il corso di laurea in ingegneria civile con indirizzo Trasporti, seguendo e superando esami quali: Tecnica ed Economia dei Trasporti, Costruzione di strade ferrovie ed aeroporti, Geotecnica, Costruzioni idrauliche, Costruzione di gallerie, Tecnica dei cantieri. Mi sono laureato discutendo la Tesi di laurea "Analisi del comportamento geomeccanico dei terreni interessati dallo scavo della galleria Olimpia sull'Autostrada dei Trafori e dei connessi metodi di scavo e di rivestimento".
- Qualifica conseguita Laurea in Ingegneria Civile

- Date (da – a) 1967 - 1972
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Liceo scientifico "Galileo Galilei" di Alessandria
- Qualifica conseguita Maturità scientifica

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Come dirigente della Regione Piemonte:

- ho presieduto le conferenze di servizi per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza dei Settori decentrati di Torino, di Asti e di Verbania e del Settore Difesa assetto idrogeologico;
- sono stato responsabile del procedimento per lo svolgimento della Conferenza Programmatica per l'espressione del parere regionale sul progetto del Piano per l'Assetto Idrogeologico per il territorio della provincia del VCO (D.G.R. n. 60-2189 del 05.02.2001);
- ho coordinato l'attività svolta dalla direzione Opere Pubbliche a Macugnaga dal 18 luglio 2002 per il superamento dell'emergenza connessa al formarsi dell'invaso epiglaciale nel ghiacciaio del Belvedere del Monte Rosa, emergenza dichiarata di rilievo nazionale e seguita nella fase iniziale direttamente dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. L'attività svolta, particolarmente impegnativa nei periodi estivi del 2002 e del 2003, ha richiesto la definizione ed il continuo aggiornamento dello scenario di rischio e delle strategie per governarlo, con la collaborazione di esperti nazionali (CNR-IRPI) ed internazionali (Università di Zurigo), nonché la gestione delle attività necessarie mediante l'organizzazione ed il coordinamento, oltre che del personale regionale, anche di altre strutture impegnate quali i vigili del fuoco, il 118, i volontari di protezione civile, il soccorso alpino, le guide alpine, ecc.;
- ho partecipato alle riunioni del Comitato Tecnico dell'Agenzia Interregionale per il Po (AIPo) come rappresentante tecnico della Regione Piemonte ed ho svolto attività di raccordo tecnico-funzionale con le strutture tecniche dell'AIPo

Come Sindaco di un piccolo Comune (Solero (AI) – carica ricoperta dal 1982 al 1995 ed alla quale sono stato rieletto il 25 maggio 2014), ho avuto modo di rapportarmi con persone ricoprenti svariati incarichi istituzionali e, soprattutto con i cittadini comuni. Segnalo in particolare che ho dovuto far fronte agli impegni conseguenti l'alluvione del 1994 che ha pesantemente colpito il Comune di Solero.

Dal 1995 al 2004 sono stato consigliere della Provincia di Alessandria, ricoprendo anche il ruolo di presidente della Commissione Consigliare "Pianificazione territoriale". Nell'espletamento di tali funzioni ho partecipato, tra l'altro, alla predisposizione ed approvazione del Piano Territoriale Provinciale in cui un capitolo importante era dedicato alle problematiche dei Trasporti e della Logistica (vedi in particolare le problematiche connesse al terzo valico ed alla logistica retroportuale dei porti liguri).

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Come dirigente della Regione Piemonte:

- ho indirizzato e seguito la predisposizione di programmi di interventi in materia di Difesa del suolo riguardanti l'intero territorio regionale;
- ho definito l'impostazione e l'organizzazione del Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania, che è stato costituito nel 1998 e del quale sono stato il primo dirigente responsabile;
- sono stato presidente delle Conferenze di servizi per l'approvazione ed autorizzazione dei progetti e dei lavori di ricostruzione conseguenti agli eventi alluvionali dell'8.07.1996 nel territorio delle province di Novara e del VCO, del 4 e 5 settembre 1998 che hanno coinvolto i territori delle province del VCO e di Vercelli, nonché di quelle istituite (D.G.R. n. 37-2438 del 12.03.2001), a seguito degli eventi alluvionali dell'autunno 2000, presso i Settori decentrati della Direzione regionale opere pubbliche di Asti e

Verbania;

- ho indirizzato e seguito gli adempimenti tecnico-amministrativi in materia di sbarramenti fluviali e bacini di accumulo di competenza dei Settori decentrati di Torino, Asti e Verbania;
- su incarico del Direttore della direzione Opere pubbliche, nota n. 25 in data 08.01.1998, ho svolto attività preparatoria di studio, ricerca e documentazione per il raccordo e l'omogeneizzazione, sotto l'aspetto tecnico e procedurale, dell'attività dei Settori decentrati OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico;
- come membro del gruppo di lavoro costituito tra la Regione Piemonte e le Agenzie del Demanio piemontesi, sono stato coordinatore per conto della direzione Opere pubbliche del trasferimento della gestione del demanio idrico, relativamente alle pertinenze e servitù idrauliche;
- ho seguito il monitoraggio degli interventi previsti nell'accordo di Programma Quadro per la Difesa del suolo e nei successivi atti integrativi stipulati per l'attuazione del FAS 2000-2006 (D.G.R. n. 67 – 1912 del 21.04.2011).

Come direttore della direzione della Regione Piemonte Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste, direzione con uffici sparsi su tutto il territorio regionale:

- ho supplito alla carenza di dirigenti assegnati alla direzione esercitando direttamente ruolo, attività e compiti connessi alle posizioni di Responsabile dei Settori momentaneamente scoperti, in particolare del Settore Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania e del Settore Economia montana e collinare e servizi, vacanti dalla data di assunzione dell'incarico di direttore, e del Settore Protezione Civile e sistema Antincendi boschivi, vacante dal 1 febbraio 2010.
- Ho seguito con particolare attenzione il lavoro svolto dalla segreteria dell'Autorità di Bacino riguardante la pianificazione della difesa del suolo nel territorio piemontese, ed ho partecipato attivamente ai lavori del Comitato Tecnico e delle sottocommissioni ed assistito alle sedute del Comitato Istituzionale al seguito del rappresentante politico del Piemonte in questo Comitato;
- Negli anni 2008 e 2009 si sono verificate tre eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi delle disposizioni di protezione civile (legge n. 225/1992). Ho coordinato e partecipato direttamente alle attività svolte durante le fasi di prima emergenza ed alle attività di accertamento dei danni, nonché di predisposizione degli elenchi degli interventi conseguenti. Ho partecipato alla concertazione con il Dipartimento di Protezione Civile e le altre Regioni coinvolte per definire il contenuto delle Ordinanze emanate per la gestione delle situazioni emergenziali, organizzando successivamente le attività necessarie all'attuazione di quanto previsto nelle Ordinanze stesse.
- Ho indirizzato e coordinato l'attività delle Strutture assegnate alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste. In particolare segnalo le seguenti attività:
- coordinamento delle fasi di ricognizione, accertamento, finanziamento e realizzazione inerenti le ricostruzioni conseguenti agli eventi calamitosi;
- gestione del demanio idrico – pertinenze idrauliche fluviali;
- predisposizione del "manuale tecnico anomalie sbarramenti relativo agli sbarramenti e dighe di ritenuta di competenza regionale" (approvato con D.G.R. n. 43-13539 del 16.03.2010);
- definizione di procedure e criteri di priorità per la concessione di contributi per la rilocalizzazione di immobili a destinazione residenziale localizzati in aree a rischio idraulico ed idrogeologico, non difendibili con interventi di mitigazione del rischio (DGR n. 9-12658 del 30.11.2009);
- predisposizione dei programmi generali e dei programmi operativi per la gestione dei sedimenti dei principali corsi d'acqua piemontesi, in attuazione della "direttive sedimenti" dell'Autorità di Bacino del fiume Po;

- definizione dei nuovi indirizzi procedurali per l'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico e dei criteri tecnici per la valutazione della pericolosità e del rischio lungo il reticolo idrografico (DGR n. 2-11830 del 28.07.2009);
- riorganizzazione delle commissioni locali valanghe, a seguito delle eccezionali nevicate dell'inverno 2008-09;
- organizzazione e gestione dell'attività delle squadre degli operai forestali, finalizzata prioritariamente alla manutenzione del territorio, alla gestione del demanio forestale e dei vivai forestali, alla manutenzione dei sentieri e delle piste forestali;
- intervento con i volontari Antincendi boschivi e di Protezione civile a sostegno della Regione Puglia per la campagna contro gli incendi nel Gargano durante le stagioni estive 2008, 2009 e 2010;
- intervento del sistema di Protezione Civile del Piemonte a seguito del sisma che ha colpito la Regione Abruzzo il 6 aprile 2009, compresi gli accertamenti strutturali su edifici ed infrastrutture.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Come funzionario e dirigente della Regione Piemonte:

- ho seguito personalmente la progettazione e la direzione lavori di pronto intervento e di lavori di sistemazione idrogeologica, soprattutto nei primi anni di attività presso la Regione Piemonte; successivamente, nell'ambito delle mie funzioni dirigenziali, ho dato indicazioni in merito ai funzionari assegnati ai miei Settori ed incaricati di tali attività, curando in particolare la crescita professionale dei tecnici più giovani, e svolto le funzioni di responsabile unico del procedimento;
- ho partecipato alla predisposizione di proposte e programmi di opere e lavori pubblici, in particolare di interventi di ricostruzione in conseguenza di calamità naturali, tra le quali segnalo gli eventi alluvionali che negli anni 1993, 1994, 2000 e 2002 hanno interessato l'intero territorio regionale, nonché quelli che negli anni 1996 e 1998 hanno colpito parti del territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola;
- ho seguito l'istruttoria ed espressione di parere su progetti di opere pubbliche, in particolare relative ad acquedotti, fognature ed impianti di depurazione ed ho relazionato in merito a progetti sottoposti al parere del Comitato Regionale Opere Pubbliche, sia per la sezione opere edili che per la sezione infrastrutture;
- ho partecipato ai lavori della segreteria tecnico – amministrativa istituita con D.G.R. n. 148 – 43477 del 27 febbraio 1995, per la realizzazione degli interventi conseguenti all'evento alluvionale del novembre 1994;
- ho indirizzato, seguito e partecipato direttamente agli accertamenti conseguenti agli eventi sismici verificatisi nel 2000 e 2003;
- ho indirizzato e seguito istruttorie tecnico-amministrative riferite agli impianti elettrici, nonché attività di polizia idraulica e tutela e gestione del demanio idrico fluviale;
- ho curato l'impostazione e diretto l'attuazione dello studio per il programma di gestione dei sedimenti / piano di manutenzione dei corsi d'acqua del territorio della Comunità Montana Valle Ossola, redatto interamente dal personale tecnico del Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania, comprendente la valutazione dei rischi connessi alla presenza di eccessivi sedimenti in alveo;
- ho indirizzato e seguito l'attuazione delle procedure e la predisposizione degli atti amministrativi per la concessione di contributi per la rilocalizzazione, in via preventiva, di immobili a destinazione residenziale localizzati in aree a rischio idraulico ed idrogeologico, non difendibili con interventi di mitigazione del rischio. Attività iniziata a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 9 – 12658 del 30.11.2009;

- Ho partecipato alla predisposizione di disegni di legge ed atti amministrativi della Regione Piemonte, tra cui i più significativi sono:
 - legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112);
 - D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002 – Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi;
 - Regolamento regionale recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni", approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, e successivi aggiornamenti.
- Incaricato per perizie e collaudi statici e tecnico-amministrativi di lavori pubblici, tra cui i più significativi sono:
 - collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di ristrutturazione urbanistica consistente nella realizzazione di un complesso di fabbricati (per complessivi 161 alloggi) di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nell'area "ex CEAT" compresa tra le vie Broglio, Pacini, Ternengo in Torino;
 - collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera dei lavori di restauro della Cascina Rubbianetta e pertinenze nel Parco della Mandria per la realizzazione del Centro del cavallo, nell'ambito del "Progetto la Venaria Reale";
 - perizia tecnico-estimativa, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di attuazione della L.R. 21.03.1984 n. 18, per l'approvazione della Perizia suppletiva in sanatoria delle opere di completamento del nuovo ospedale di Ceva – V lotto – 2° stralcio;
 - collaudo statico in corso d'opera dei lavori di restauro e recupero funzionale dei piani superiori della Reggia di Diana e del Padiglione di Ponente e della costruzione dello scalone di accesso ai piani alti della Reggia di Diana, nella Reggia di Venaria Reale.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere a seguito del superamento dell'Esame di Stato nel 1978;
- Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Alessandria dal 1979;
- Frequenza al corso sulla sicurezza e salute nei cantieri temporanei e mobili organizzato ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs. 494/96 dagli ordini degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Asti nel 1997.
- Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla Regione Piemonte, tra i quali si segnala in particolare il corso manageriale "Campus Cantieri", frequentato nel 2005.

- Relatore in diversi convegni e seminari di studio, tra i quali segnalo in particolare il convegno "L'applicazione del D.Lgs. 494/96 nei lavori pubblici" tenutosi nella Sala "Cinquecento" del Centro Congressi Lingotto di Torino il 19 luglio 1999 ed i più recenti quali:
 - "Gestione del rischio torrenziale – esperienze transfrontaliere" tenutosi a Grenoble (Francia) il 31 maggio e il 1 giugno 2006, con relazione sugli interventi realizzati sul torrente Bogna dopo l'evento alluvionale dell'ottobre 2000;
 - "Il Piano di Azioni Locale della Regione Piemonte" tenutosi il 28 e 29 settembre 2006, con relazione su "Ruscellamento diffuso ed erosione – il caso di Nizza Monferrato (AT)";
 - "Un modello condiviso per la redazione dei programmi generali di gestione dei sedimenti" tenutosi a Torino il 23 febbraio 2007, con relazione sulle esperienze in corso nella Regione Piemonte;
 - "La manutenzione del territorio montano: esperienze, strumenti e proposte operative", tenutosi a Torino il 12 dicembre 2007;
 - Seminario internazionale tenutosi a Montevideo (Uruguay) l' 8 luglio 2009, con relazione sull'esperienza della Regione Piemonte nella gestione delle risorse idriche e nella sicurezza idraulica del bacino del Po;
 - "Cambiamenti climatici: il caso del ghiacciaio del Belvedere e l'emergenza del lago Effimero a Macugnaga", tenutosi a Torino il 24 ottobre 2009;
 - "Condivisione delle conoscenze sulla dinamica morfologica, idraulica ed ecologica dei corsi d'acqua – recenti contributi della ricerca e ricadute decisionali", tenutosi presso il Politecnico di Torino il 30 marzo 2010, nell'ambito della Giornata mondiale dell'acqua;
 - "Emergenza del lago "effimero" sul ghiacciaio del Belvedere (Macugnaga – Monte Rosa)", tenutosi a Torino – Lingotto Fiere, il 30 giugno 2011 nell'ambito del Protec.

- Ho partecipato alla stesura del volume "Il ghiacciaio del Belvedere e l'emergenza del lago Effimero", edito da Regione Piemonte e Società Meteorologica Subalpina nel 2009.

Torino, il

22/9/2015

FIRMATO IN ORIGINALE

FIRMA